



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 GIUGNO 2023



John Landis
a Taormina
«Lasciai la scuola
a 16 anni, feci il
postino alla 20th
Century Fox»

Conchiata Citi pagina 18



SIRACUSA
Ombra del satanismo
dopo furto in chiesa

Severino pagina 20

PORTOPALO
Elezioni contese
Mirarchi si sfilò

Stefani Trizzani pagina 7

VITTORIA
Droga, maxisequestro
con 55 chili di hashish

Grizzuti La Lotta pagina 150

RAGUSA
Statua Pennavaria
scioltò il comitato

Alvino Carminella pagina 8

LA SICILIA

78^o
1945-2023



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO 2023 - ANNO 78 - N. 176 - € 1,50

(GIORNALINO FONDATAO NEL 1945)

VIA LIBERA AL DDL SULLA SICUREZZA

Stretta sul Codice della strada tolleranza zero su droghe e alcol

All'ombra Antonella pagina 6

LE NOMINE DEL GOVERNO

Figliuolo commissario per la ricostruzione Panetta a Bankitalia

Falconi Capolunghi pagina 4

Ponte, adesso si passa ai fatti

L'opera. La Commissaria Ue, Válean, chiede a Salvini i dati per decidere sul finanziamento
Prima riunione del Cda della Stretta di Messina

L'ETER

«Una nuova gara
o project financing
per evitare rischi»

Severino pagina 7

La Commissaria Ue ai Trapani, Adina Iuliana Válean, ha chiesto ieri al ministro Matteo Salvini dati e come finanziare l'infrastruttura. E ha sospeso il sostegno del titolo per le modifiche al Piano del corridoio meridionale. In prima riunione del Cda della Stretta di Messina

Ministero Giustizia pagina 2

REGIONE

Schifani «congela» il rimpasto
«Ma ora serve un nuovo passo»

Stefano Biondo pagina 1



Mattarella a Palermo, richiamo ai governi
«futuro green, innovazione e finanza»
Felipe di Spagna e il presidente portoghese
incantati dal Duomo di Monreale

Alvino Pizzolotto pagina 3

LA STRAGE 41 ANNI FA

Il Colle: basta opacità
sulla strage di Ustica
l'Italia lo deve
ai familiari dei morti

Severino pagina 9

IL DOPO PRIGOZHIN

Putin ringrazia
l'esercito russo
«Abbiamo evitato
una guerra civile»

Severino pagina 8

INDIGESTO

Scopri la Prigoghin.
Sarà migliore di un mezzo
di giro. Francesco Antonini



Ragusa

MERCLEDÌ 28 GIUGNO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

L'INTERVISTA

«E' arrivato il momento di studiare in che modo riunire tutti i centristi»

E' un volto nuovo della politica iblea, ma dal cognome pesante. Gaetano Mauro chiarisce in che maniera intende puntare al futuro: «Il civismo va superato».

LAURA CURELLA pag. IX

COMISO

Ruba in negozio e molesta chi passa finisce in cella un tunisino 27enne

ANTONELLO LAURETTA pag. VIII

RAGUSA

Ordine pubblico in centro storico A confronto con don Burrafato

LAURA CURELLA pag. VIII

VITTORIA

Droga a fiumi, la polizia arresta due spacciatori e trova hashish per 55 kg

Il maxisequestro frutto della costante azione di monitoraggio portata avanti in questi giorni. E' stato sottratto al mercato dello stupefacente mezzo milione di euro.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VIII



Ragusa: il fronte di chi è contrario alla collocazione del monumento in bronzo è in crescita Statua di Pennavaria, c'è chi dice no

La mobilitazione dall'assemblea di Anpi e Cgil. E intanto lo studioso Mario Nobile scioglie il comitato di chi è a favore



Il senatore Gianni Battaglia, presidente Anpi, e il segretario generale Cgil Ragusa, Peppe Scifo

Ulteriori elementi rendono ancora più intricata la vicenda della collocazione della statua dedicata a Filippo Pennavaria nella città di Ragusa. L'assemblea di Cgil e Anpi si è riunita decidendo di compulsare la Giunta Cassi per capire quali sono le scelte che intende compiere. Nel frattempo, Mario Nobile, il promotore del comitato a favore del monumento in bronzo, ha deciso di sciogliere l'organismo: «Ma io andrò avanti».

ALESSIA CATAUDELLA pag. X

SANTA CROCE

La guerra dall'acqua persa dalla Mediale

Il Tar rigetta la sospensiva dell'ex concessionaria del servizio idrico e il Comune può cantare vittoria. «Sapevamo, sin dall'inizio - chiarisce il sindaco, Giuseppe Dimartino - di essere nel giusto. Ora anche il conforto delle decisioni prese dal giudice».

LAURA CURELLA pag. IX

POZZALLO

Sbarchi continui altri 124 in 24 ore

POZZALLO. Sono arrivati ieri sera al porto di Pozzallo i circa 90 migranti che erano stati intercettati dalla motovedetta Sar 308. Si vanno a sommare ai 34, di cui 8 minori non accompagnati, che sono arrivati all'alba di ieri. Solo all'inizio della stagione estiva, con il mare calmo e le temperature che permettono lunghe e difficili traversate (che a onor del vero non si fermano nemmeno nel resto dell'anno), nella struttura di Pozzallo ci sono 291 persone, di cui 247 uomini adulti e 44 minori non accompagnati mentre a Cifali ci sono 142 tra bambini e ragazzi: tutti minori non accompagnati.

A questi si devono sommare quelli degli ultimi arrivi. Anche se è probabile che, nel frattempo, qualcuno sarà trasferito. Freddi numeri che però rappresentano persone, con i loro vissuti, con le loro storie di vita e di sofferenza, che cercano un mondo migliore scappando da conflitti armati, persecuzioni politiche, povertà estrema o disastri naturali. Molte di queste persone sono costrette a mettere a rischio la propria vita, intraprendendo viaggi pericolosi su imbarcazioni non sicure. L'obbligo di salvare vite umane in mare è una responsabilità che spetta a tutti gli Stati secondo il diritto internazionale.

Ciò richiede una risposta coordinata a livello internazionale per garantire un'accoglienza dignitosa e sicura per i migranti e i rifugiati. Purtroppo quasi sempre così non è e a farne le spese sono sempre i più deboli.

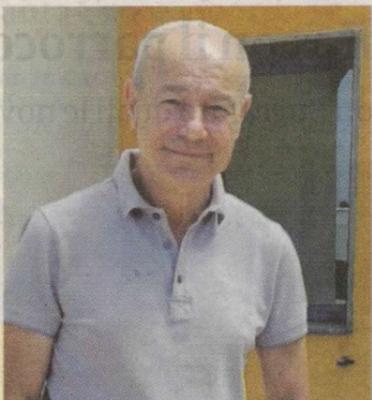
M. F.

Avviso pubblico, due sindaci iblei nel mirino

Le minacce ai danni di Ammatuna e Aiello: «Purtroppo, siamo abituati a quest'andazzo»

MICHELE FARINACCIO

Ci sono anche i sindaci di Vittoria e Pozzallo, Francesco Aiello e Roberto Ammatuna, tra i 50 in Sicilia che, secondo il rapporto di Avviso pubblico, hanno subito episodi più o meno gravi. Ammatuna ha denunciato alle forze dell'ordine un ex netturbino e un lavoratore a tempo determinato che prestava la sua opera in una ditta che gestiva dei servizi di manutenzione per il Comune. «Tantissimi i problemi in questi anni - racconta il primo cittadino di Pozzallo - compreso anche un tentativo di blocco della macchina amministrativa, ma ho avuto sempre al mio fianco la Prefettura e il ministero dell'Interno. Quel senso di solitudine però c'è stato sempre. Senza Prefettura e ministero mi sarei dimesso. In merito all'ex operatore ecologico, tra l'altro, c'è da dire che certe sue esternazioni venivano pubblicizzate da esponenti politici e penso che quando si tratta di queste cose la solidarietà dovrebbe essere scontata. Solidarietà



Roberto Ammatuna (Pozzallo)

che non solo non c'è mai stata ma addirittura certe esternazioni sono state condivise».

A Vittoria, il sindaco Francesco Aiello ha denunciato, circa un anno fa, delle minacce via social pronunciate nei suoi confronti. Inoltre Aiello ha denunciato spesso, nel corso delle riunioni del comitato per l'ordine e la si-



Francesco Aiello (Vittoria)

curezza pubblica, i rapporti non idilliaci con la ditta che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti. «Vengo anche da esperienze di scorta e questo filone purtroppo non è spento - racconta - Le istituzioni? Diciamo che ci sono accanto, però poi manca la risposta in termini di aumento delle forze di polizia. Serve rafforzare i Daspo».

Scicli, Palajungi visitato dai ladri Indagini in corso

SCICLI. m.f.) Un tentato furto o soltanto un atto vandalico? Le forze dell'ordine indagano dopo l'episodio che ha visto ignoti introdursi all'interno del "Palajungi" di via Foscolo, dopo aver forzato la porta d'ingresso. La scoperta è stata fatta da alcuni sportivi che frequentano la zona e il palazzetto dello Sport che hanno subito avvisato gli uffici comunali. I malviventi non hanno portato via nulla dall'impianto che fino a pochi giorni fa ha ospitato le Finali regionali under 13 di pallamano. In città amarezza per questo episodio che ha danneggiato una struttura che appartiene a tutta la comunità e non solo a chi pratica sport.



VITTORIA

Villa comunale Fare verde contesta ma il Comune spiega «Questi i lavori»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Fare Verde Vittoria chiede alle autorità competenti la verifica sulla regolare applicazione d'urgenza relativa all'ordinanza n. 42 del 23 giugno scorso relativa alla chiusura della villa comunale nelle giornate del 26 e 27 giugno (ovvero lunedì e ieri) per lavori di manutenzione straordinaria.

«Dall'ordinanza in oggetto - si legge nella nota - non si evidenzia un adeguato accertamento istruttorio effettuato da personale tecnico specializzato volto a verificare la sussistenza degli elementi concreti in grado di dare obiettiva indicazione sulle ragioni poste in ordine alla sicurezza pubblica e l'incolumità richiamate nell'ordinanza o se ciò non è fronteggiabile con le normali procedure offerte dall'ordinamento. Tanto meno viene menzionata quale sia la ditta specializzata impegnata nei lavori. Si chiede, pertanto, di verificare l'esistenza delle condizioni di legge per ricorrere a lavori straordinari indifferibili ed urgenti all'interno della villa comunale o se la rimozione generica di alberi divelti e sfrondata di alberi, peraltro non individuabili in alcun modo né nella specie, né nell'ubicazione, sia da ricondurre ad una manutenzione ordinaria. Si fa constatare - si legge ancora - che alla villa comunale insistono alcune piante secche, perché dolosamente incendiate da ignoti, da eliminare, unitamente a qualche ramo secco da potare. Inoltre, sono presenti tronchi di alberi già abbattuti di *Pinus pinea* e di *Pinus halepensis*, accumulati da diversi mesi in cataste di legna che per nulla lasciano intendere a lavori urgenti ed indifferibili». Per Fare Verde, inoltre, la villa comunale può essere considerata giardino storico e come tale per qualsiasi intervento è richiesto il nulla osta della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali, non citata nell'ordinanza.

Dal Comune di Vittoria, da noi contattato, fanno sapere che, come inserito nella delibera, la villa comunale è stata chiusa per dei lavori che hanno visto impegnata direttamente l'Enel dato che, in alcuni tratti, si sta rifacendo la pubblica illuminazione. Inoltre, gli operai sono stati impegnati nella sostituzione di alcune plafoniere e lampioni che alcuni vandali avevano danneggiato o distrutto. Per quanto riguarda gli alberi, dal Comune di Vittoria gli unici che sono stati toccati erano quelli che alcuni vandali avevano danneggiato, tirando dei rami fino a quasi strapparli.

Ragusa Provincia

Maxisequestro di droga in manette due pusher

Vittoria. Cinquantamila le dosi che sarebbero finite sul mercato per un valore che è stato stimato in circa mezzo milione di euro

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. In prossimità della movida estiva, 50mila dosi di hashish sottratti alla costa iblea. Il valore dell'erba che sarebbe finita nelle mani degli spacciatori è stimato dalla polizia in 500mila euro. Numeri stupefacenti che confermano quanto sia fiorente e appetibile il mercato ragusano, e vittoriese in particolare, dedito all'attività di spaccio.

I presunti responsabili di questo giro malavitoso che ha portato al sequestro di 55 chili di hashish suddivisa in panetti da 100 grammi ciascuno, sono un albanese irregolare di 30 anni, con precedenti penali per reati in materia di stupefacenti, ed un 50enne vittoriese, anch'egli noto nell'ambiente della droga e per associazione a delinquere di tipo mafioso. I due arrestati in flagranza di reato dopo il vano tentativo di liberarsi della droga in maniera ro-

cambolesca e di far perdere le tracce fra le campagne di contrada Bosco Rinelli, agro di Acate.

L'attività portata a compimento da uomini del commissariato di polizia di Vittoria e della Squadra mobile di Ragusa, coordinati dal questore Vincenzo Trombadore, è scattata in seguito al controllo strategico del territorio finalizzato alla prevenzione e contrasto delle piazze di spaccio. I poliziotti hanno avvistato due soggetti intenti a prelevare del-



le grosse buste di plastica, sotterrate all'interno di un fondo agricolo in stato di abbandono, ubicato nei pressi di contrada Bosco Rinelli, il che faceva presumere ad un possibile carico di droga. L'ipotesi si è trasformata in certezza quando i due soggetti, alla vista degli agenti, hanno tentato di darsi alla fuga disseminando diversi involucri a forma di panetti. L'albanese e il vittoriese sono stati raggiunti, blocca-



L'hashish sequestrata e, nella foto a sinistra, il questore Trombadore

ti, identificati e perquisiti. Quindi recuperati anche 405 panetti di hashish del peso di cento grammi ciascuno per complessivi 40,5 kg. Ma non era tutto: dopo il controllo esteso anche ad un motoveicolo parcheggiato nelle vicinanze del fondo agricolo e in uso ai due pregiudicati, sono saltati fuori dall'interno del vano porta casco altri 145 panetti di hashish del peso complessivo di 14,5 kg.

I due pregiudicati condotti al carcere di Ragusa a disposizione del gip che ha convalidato l'arresto in cella. L'esito di quest'ultima operazione dimostra l'efficacia del controllo sistematico del territorio svolto sinergicamente dalla forze di polizia, atto a prevenire e a contrastare i fenomeni di criminalità diffusa.

E' la risposta che il territorio di Vittoria, e non solo, attendeva dalle forze

dell'ordine. Attività che derivano dalle tematiche approfondite in Prefettura in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Giuseppe Ranieri e che riguarda l'espletamento di specifici servizi in modalità interforze con pattuglie della polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Guardia di Finanza, con il contributo di ulteriori pattuglie di rinforzo provenienti dal reparto Prevenzione criminale di Catania, messe a disposizione dal Dipartimento della pubblica sicurezza e l'impiego di unità cinofile della polizia di Stato e della Guardia di finanza.

E sempre in tema di ordine pubblico, venerdì sera alle 20 nella piazza Cavour di Scoglitti si terrà il Consiglio comunale in adunanza aperta sul tema sicurezza e ordine pubblico a Vittoria e Scoglitti.

L'estate del circolo Anemos è entrata nel vivo «Ci saranno anche attività di carattere sociale»

Prospettive. Già avviati i corsi stagionali per deriva, optimist e windsurf

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. L'estate "Anemos" è cominciata. La vela a Scoglitti lungo la riviera Lanterna si prepara a ripartire attraverso una serie di attività sportive e non solo. A farne parte anche i componenti del circolo velico Anemos del presidente Lino Di Rosa. E nell'attesa di definire il programma completo (non mancheranno le regate inserite nel calendario della Federazione) il direttivo organico alla sede del circolo ha già stilato una serie di attività di carattere culturale e sociale aperte come di consueto anche al pubblico.

Rassegne teatrali, incontri letterari e attività trasversali (musica-palestra-cucina) faranno da contesto all'intensa collaborazione fra il circolo Anemos e le varie associazioni della città. Sempre centrale e di primo interesse l'impegno del-



Una delle attività svolte al circolo Anemos di Scoglitti con i più piccoli

l'intero circolo nei confronti del tema legato all'accessibilità e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. «Purtroppo - afferma Lino Di Rosa - siamo partiti con un po' di ritardo anche a causa del meteo non proprio estivo fino a qualche setti-

mana fa. Ad ogni modo cercheremo di predisporre quanto prima la base di accesso e permanenza alla struttura, nonché la spiaggia». E in ambito sportivo già avviati i corsi stagionali di barca a vela su deriva, optimist (per bambini) e windsurf. ●